



**USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma**  
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) -  
e-mail: [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

---

Agenzia delle Dogane e Monopoli  
Al Sig. Direttore Regionale della Lombardia  
Dott.<sup>ssa</sup> Maria Preiti  
[dir.lombardia@adm.gov.it](mailto:dir.lombardia@adm.gov.it)

Oggetto: Invito ad attenersi alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento della diffusione del Coronavirus.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6), del DPCM 11 marzo 2020, come ribadito dall'art. 87 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, le pubbliche amministrazioni devono assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, fermo restando le attività indifferibili e quelle legate alla gestione dell'emergenza, per le quali andrebbe comunque ridotta all'essenziale la presenza fisica.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria imponga quindi di svuotare gli uffici in quanto potenziali luoghi di diffusione del contagio, e la Lombardia sia la regione più colpita, risulta alla scrivente O.S. che in più Uffici della Direzione regionale queste disposizioni vengano disattese.

Ci riferiamo in particolare alla situazione dei servizi viaggiatori nei terminal aeroportuali chiusi, a dirigenti che ancora non hanno posto tutti i lavoratori che svolgono attività non indifferibili in *smart-working*, in attesa di una richiesta da parte del lavoratore non prevista dalla normativa citata né dalla Direttiva n. 2/2020, o che ne eludono l'efficacia imponendo rientri settimanali per attività non indifferibili, così come individuate dal Direttore dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli nelle Linee di indirizzo per l'uniformità dell'azione amministrativa, prot. 89539 dello scorso 12 marzo.

La invitiamo, pertanto, ad assumere immediatamente le azioni opportune volte ad uniformare i comportamenti degli Uffici della Lombardia alle disposizioni eccezionali previste per l'emergenza coronavirus, evitando così di contravvenire agli obblighi penali ex art. 650 c.p. in materia di contenimento della diffusione del contagio COVID 19 per motivi di salute pubblica previsti dal DPCM 8 marzo 2020.

Distinti saluti.

Roma, 18 marzo 2020

p. la USB P.I. - Agenzie Fiscali  
Luciano VASTA

---